



Cartella stampa / Mostra

Marta Nijhuis con i bambini di Nyumba Ali e della Casa del Sole

Le ali colorate del sole

27-28 gennaio 2024, in presenza dell'artista: ore 11-13 ; ore 15-18:30

29 gennaio 2024: ore 10-12

Galleria Disegno, Palazzo Beccaguti Cavriani, via Mazzini 34, Mantova

Mappa: <https://maps.app.goo.gl/nPJtBuUYiPDaurs5>

Per info: 331-7314060; rossella.dalfonso@gmail.com

Con un'installazione realizzata in collaborazione con i bambini della Nyumba Ali in Tanzania e della Casa del Sole di Mantova, l'artista italo-olandese Marta Nijhuis porta alla Galleria Disegno di Palazzo Beccaguti Cavriani i colori luminosi di una storia di successo: quella di due enti che da anni recano aiuto imprescindibile ai **bambini affetti da gravi disabilità**, offrendo loro possibilità altrimenti insperabili.

L'artista domanda alle educatrici ed agli educatori di lavorare con i bambini ad un progetto sul **colore**, perché i piccoli ospiti delle due strutture le regalino le emozioni del loro sentire. Questi fogli policromi, come pennellate, consentono a Nijhuis di assemblare un **grande dipinto immersivo** realizzato a molte mani. I visitatori della mostra sono invitati, se lo desiderano, a lasciarsi fotografare dall'artista nel cuore dell'installazione, per poi ricevere il ritratto digitale via email a fronte di una piccola donazione. I proventi di ciascun ritratto fotografico saranno devoluti all'associazione Nyumba ali odv.



«C'è una casa, in Africa, nella regione di Iringa, dove si può imparare a volare. Vi hanno abitato Mage, Viki, Ageni. Vi ha abitato Zawadi. E da quando si è sparsa la voce che qui anche chi non aveva voce ha parlato, che anche chi non aveva le gambe si è alzato, in molti altri sono venuti a chiedere asilo. La Nyumba Ali, la casa con le ali, da anni accoglie quei bambini che per una ragione o per l'altra non potevano sognare il cielo e a ciascuno ha consentito di costruirsi un paio di ali per sognare oltre il cielo: le nuvole, il sole, le stelle.

Un giorno ho chiesto ai bambini della casa volante di raccontarmi come ci si senta lassù, quando l'aria accarezza i capelli e gli uccelli ti sfrecciano accanto. Loro hanno risposto con una lettera senza parole, fatta di fogli colorati dalle loro piccole mani con acrilici e tempera. E siccome le cose che affidiamo al vento hanno la vocazione del viaggio, la lettera dei bambini della casa con le ali è arrivata fino in Italia, a Mantova, ai bambini della Casa del Sole, che hanno risposto con altri colori celesti, finché la lettera è diventata un romanzo di cinquecentotré pagine d'arcobaleno, giunto fra le mie mani come un miracolo di

luce. Ho preso allora le pagine di questa storia variopinta, le ho messe sulla mia tavolozza e ho cominciato a dipingere con i colori dei bambini del cielo e del sole, fino a far danzare i loro pensieri alati nello spazio, sino a farli cantare, insieme, la canzone del vento, che ogni voce rende molteplice, che ogni sogno rende immenso.»

Marta Nijhuis, 2024



Marta Nijhuis è un'artista transmediale, scrittrice, filosofa e docente universitaria italo-olandese nata a Milano nel 1983. Laureata in Filosofia alla Statale di Milano, è titolare di un Dottorato di Ricerca in Arte e Media conseguito presso l'Université Paris 3 Sorbonne nouvelle. Vive e lavora fra la Francia e la Grecia.

La sua opera, focalizzata sul tema di un'identità intesa come prodotto di differenze e perciò stesso in costante divenire, è stata presentata in numerose esposizioni personali e collettive presso gallerie e centri d'arte in Europa e Stati Uniti. È autrice di saggi filosofici, nonché di un romanzo breve (*Suonala ancora, Bombe, Mimesis*, Milano, 2015) e del suo adattamento per il teatro. Per scoprire la sua ricerca artistica: <https://www.martwork.net>

Nyumba Ali nasce nel 2006 a Iringa, in Tanzania: il suo nome indica il legame tra la realtà italiana e quella tanzaniana, perché "Nyumba" in kiswahili significa "casa", mentre Ali è parola italiana: una casa con le ali, quindi, per far volare in sicurezza anche chi ha solo un sorriso col quale affrontare la vita. Sorta come casa famiglia dalla tenacia di Bruna e Lucio e di un gruppo di amici, oggi ha tre centri di accoglienza e riabilitazione per oltre 60 bambine e bambini all'anno, e in cui lavorano e dispensano cibo, amore e percorsi educativi 20 lavoratori locali cui l'associazione offre anche formazione. Per saperne di più: <https://www.nyumba-ali.org>, <https://www.facebook.com/nyumbaalitanzania> e https://www.instagram.com/nyumbaliody?utm_source=ig_web_button_share_sheet&igsh=ZDNlZDc0MzlxNw== .

La **Casa del Sole** dal 1966 si prende cura dei bambini e dei ragazzi con disabilità grave, considerandola il punto di partenza per un cammino di educazione e riabilitazione che li valorizzi pienamente come persone. Perché la diversità è in ognuno di noi e ogni persona porta con sé un tesoro da scoprire, una originalità che rende tutti unici e irripetibili, come scrisse la fondatrice Vittorina Gementi (Mantova, 1931-1989), "L'opera educativa è tale solo se si rivolge alla persona nella sua globalità, aspetto neuropsicologico, affettivo e spirituale". Per saperne di più: <https://www.casadelsole.org/>, <https://www.facebook.com/casadelsoleonlusmn/> e <https://www.instagram.com/casadelsoleonlus/>

